



Istituto D'Istruzione Superiore
Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 09841861932- Email:csis07700b@istruzione.it -csis07700b@pec.istruzione.it

Prot.N. 4144 / I.1 del 01/10/2019

REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA
ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
I.I.S.(ITI-ITCG-IPAA-IPSSAR) "L.DA VINCI"
San Giovanni in Fiore (CS)

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico Prot.4071 del 11/09/2019 ai sensi dell'art.1 c.14.4 della Lg.107/2015
Deliberato nella seduta del Collegio dei Docenti n. 2 del 13/09/2019
Approvato nella seduta del Consiglio D'Istituto n.1 del 13/09/2019



All'Albo
Al Sito web
Al D.S.G.A.
Ai Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
Al Personale ATA
Ai RSPP
Al Registro Elettronico

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente scolastico
Prof. Tiano Giovanni

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Istituto D'Istruzione Superiore
Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 09841861932- Email: csis07700b@istruzione.it - csis07700b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

L'Organo di Garanzia (OG) è composto da:

- 2 docenti, eletti dal Collegio Docenti
- 2 studenti (di cui 1 del biennio e 1 del triennio eletti separatamente)
- 1 genitore, eletto dal Comitato Genitori
- 1 rappresentante del personale non docente
- 1 presidente (scelto dallo stesso OG) che sia attualmente esterno alla scuola (potrebbe essere un ex docente/genitore/studente, un rappresentante indicato dal Comune, un esperto che collabora abitualmente con la scuola...) con la funzione di mediare tra le diverse componenti e di fornire un punto di vista esterno rispetto alla scuola (vanno comunque precisate le competenze che questa figura deve possedere, le risorse a disposizione dell'OG ed eventuali forme di retribuzione per i partecipanti).

Art.58 Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le modalità definite da ogni singola componente. L'OG interviene nelle sanzioni disciplinari (diverse dalle sospensioni) e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse. Le funzioni dell'OG sono:

- controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...)
- proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate)
- facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
- informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi)
- assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (Art. 4, comma 8 dello Statuto)
- intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

Art.59 Il ricorso all'OG avviene entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse. In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca

preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. L'OG si riunisce obbligatoriamente nei mesi di ottobre, febbraio e maggio per procedere all'attività di valutazione del funzionamento del Regolamento secondo le modalità prestabilite. Le riunioni dell'OG devono almeno prevedere la presenza di 4 eletti (tra cui almeno 1 studente) per avere validità legale. Le decisioni all'interno dell'OG vengono prese a maggioranza o per consenso, a discrezione dell'OG stesso. L'OG ha diritto, qualora ne faccia richiesta, ad avere una formazione specifica e/o una supervisione di esperti su temi attinenti la propria funzione (ad esempio: la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, la normativa scolastica...).

TABELLA A - Infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI,INDIVIDUALI

DOVERI (Art. 3 dello Statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?	COME? procedure
FREQUENZA REGOLARE • "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum"	<ul style="list-style-type: none"> • elevato n° di assenze • assenze ingiustificate • assenze "strategiche" • ritardi e uscite anticip. oltre il consentito (non documentate) • ritardi al rientro intervalli o al cambio di ora 	dopo 4 volte dopo 2 volte per disciplina la definizione di "ass. strategiche" è lasciata ai reg. di classe o ai contratti tra singoli docenti e classi dopo 4 volte dopo 3 volte per disciplina (problema intervalli troppo brevi!)	il CONSIGLIO DI CLASSE (docenti, rappr. studenti e genitori) • redige il Regolamento di Classe che precisa, definisce ed eventualmente integra i comportamenti della seconda colonna • individua al proprio interno l' "organo di disciplina"	i DOCENTI comunicano al tutor secondo le modalità previste dal Consiglio di Classe le infrazioni avvenute durante le loro lezioni il TUTOR registra su una griglia predisposta le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa e convoca l'Organo di Disciplina
RISPETTO DEGLI ALTRI "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	<ul style="list-style-type: none"> • insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • interventi inopportuni durante le lezioni • interruzioni continue del ritmo delle lezioni • non rispetto del materiale altrui • atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti 	Tutti quanti dopo 3 volte (a seguito di nota scritta sul registro)	IL TUTOR • accerta e raccoglie le infrazioni dello studente • comunica le infrazioni all'organo di disciplina	
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE "comportamenti individuali che non mettano a	<ul style="list-style-type: none"> • violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati • lanci di oggetti non contundenti 	Per tutti sanzione immediata	• L'ORGANO DI DISCIPLINA, composto da 1 docente, 1 genitore e 1 studente (nel caso qualcuno sia coinvolto	L'ORGANO DI DISCIPLINA convoca lo studente quando ha raggiunto il n° di infrazioni previsto, definisce la sanzione

<p>repentaglio la sicurezza e la salute altrui"</p>			<p>nell'infrazione, si nominano sostituti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • accerta il numero di infrazioni e la loro veridicità • definisce la sanzione da applicare 	<p>(lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola...), comunica la decisione (infrazioni e sanzione) alla famiglia dello studente, accerta che la sanzione sia stata conclusa</p>
<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente • incisione di banchi/porte • danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc. • scritte su muri, porte e banchi 	<p>Per tutti sanzione immediata</p>		

TABELLA B - Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUALI

DOVERI (Art. 3 dello Statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce? secondo quali procedure?
	<ul style="list-style-type: none"> • ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui *utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui 	Per tutti subito	Il PRESIDE accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione. Il CONSIGLIO DI CLASSE
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	<ul style="list-style-type: none"> • propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone • furto • lancio di oggetti contundenti • violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati • introduzione nella scuola di alcoolici e/o droghe 	Per tutti subito	(docenti, rappr. degli studenti e dei genitori - se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre...) • infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate 	Per tutti subito	
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE		Alla terza sanzione	

TABELLA C - Infrazioni disciplinari NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE ("MULTA")

DOVERI (Art. 3 dello Statuto)	COMPORTEMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?	COME? procedure
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola • infrazione alle norme che regolano il parcheggio • utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni • infrazione all'obbligo di avere con sè il tesserino di riconoscimento e di mostrarlo su richiesta del personale docente o non docente 	ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE	Il CONSIGLIO D'ISTITUTO STABILISCE <ul style="list-style-type: none"> • le procedure per i ricorsi all'Organo di Garanzia • le sanzioni ulteriori per chi non ottempera al pagamento della multa (aumento della sanzione pecuniaria e/o ricorso a sanzioni ulteriori) • l'entità delle sanzioni • chi è abilitato a emettere tali sanzioni 	Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d'Istituto. Devono ovviamente venire sanzionati tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei

<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza • aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive 	<p>ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE da parte del docente responsabile della classe o del docente dell'ora successiva o del personale non docente.</p>	<p>diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'istituzione. Anche l'entità della sanzione può essere opportunamente diversificata</p> <p>Si suggerisce un periodo "di prova" per verificare la praticabilità e l'efficacia delle procedure</p> <p>I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • o del CdI col vincolo di spenderli per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione • o del Comitato Studentesco
--	---	---	---

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente scolastico
Prof. Tiano Giovanni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93